



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cnalombardia.it](mailto:info@cnalombardia.it)  
Internet [www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)

*L'uscita dal lockdown vede un tessuto economico regionale afflitto da una fisiologica carenza di fiducia. Come evidenziato anche dalle recenti analisi congiunturali, la produzione per le aziende artigiane manifatturiere scende su base tendenziale del 13%. L'indice della produzione industriale si attesta ai livelli del 2010. Il vero e proprio "buco" del Covid, con una sospensione "per decreto" del gioco offerta – domanda, ha dilapidato in due mesi e mezzo 7 anni di moderata crescita.*

*Il sovraccarico di spesa sanitaria derivante dall'emergenza pandemica, se affrontato con i soli fondi di Regione Lombardia, rischia di sottrarre a lungo risorse disponibili per la ricostruzione e la crescita, proprio nel momento del bisogno. Già dalla bozza del Documento di Economia e Finanza Regionale si evince d'altronde una rinnovata e positiva attenzione al rilancio della medicina territoriale, in grado di svolgere una funzione preventiva nella tutela della salute, così da tutelare e schermare anche maggiormente la dimensione propriamente ospedaliera da rischiosi picchi operativi.*

*D'altronde, colpisce molto come le politiche economiche definite dal Governo centrale finora non tengano conto della situazione delle aree più colpite dalla pandemia e dai suoi impatti economici e sociali: proprio partendo da qui, da un supporto ai Territori più colpiti e dalla locomotiva d'Italia, possiamo fare davvero gli interessi più generali e complessivi del Paese. Questo squilibrio oggettivo nelle risposte del Governo centrale colpisce a maggior ragione in presenza dei dati di Eupolis circa il residuo fiscale tra Regioni italiane e Stato Centrale, con una Lombardia posizionata al primo posto per un totale di ben 54 miliardi di residuo fiscale (18,8 mld per Emilia, 15,4 mld per il Veneto: le 3 Regioni che hanno chiesto l'attuazione del regionalismo differenziate residuano complessivamente 90 miliardi di euro sul piano dello scambio tasse-spesa pubblica dedicata con lo Stato Centrale).*

*Serve mettere in campo subito il massimo di solidarietà tra gli stakeholder e il massimo di collaborazione tra i differenti livelli istituzionali e di Governo per costruire politiche dedicate.*

*CNA Lombardia è in questo senso pienamente disponibile a condividere collettivamente e a supportare un posizionamento degli stakeholder lombardi, coordinato da Regione Lombardia, per l'avvio di un'interlocuzione di sistema e di territorio con il Governo.*

*In una logica di sviluppo di medio termine, è infatti urgente mettersi subito al lavoro per definire misure nei seguenti ambiti di intervento:*

**Milano 24 giugno 2020**

**Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine  
della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cnalombardia.it](mailto:info@cnalombardia.it)  
Internet [www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)

#### ▪ **Infrastrutturazione digitale**

Vale per il territorio (banda larga e banda ultra-larga) e per la Pubblica Amministrazione, e vanta effetti di induzione immediata di lavoro per le imprese del segmento (produzione, installazione) ma soprattutto effetti di accelerazione della connettività delle micro e piccole imprese e di miglioramento complessivo dell'attrattività territoriale, anche in termini residenziali e turistici.

Ulteriore atout di questa politica è costituito da ulteriori implicazioni in termini di sostegno alla domanda e ai consumi interni in una fase di grande fragilità.

#### ▪ **Inserimento infrastrutturale e viabilistico dei territori lombardi nella rete globale dei flussi del valore** (persone, merci, competenze, capitali).

Siamo giunti al momento in cui appare indispensabile dotare i territori lombardi di un sistema di connessioni materiali adeguato con l'Area Metropolitana. Non si tratta solo e tanto di intervenire sulla qualità della vita dei pendolari, ma di perseguire un modello sostenibile di inserimento di questi territori in una rete di catene e di flussi di merci, persone, competenze, capitali, sia di matrice business sia di matrice turistica sia di matrice residenziale. La dimensione e gli impatti dell'Area Metropolitana rivestono oramai un interesse regionale, e potremmo dire che un pezzo di *governance* metropolitana può e deve stare anche in capo da Regione, specialmente sul terreno delle connessioni e della diffusione delle reti e delle opportunità culturali, economiche e sociali.

#### ▪ **Economia della conoscenza**

E' possibile investire su centri di eccellenza universitaria in ambito umanistico, scientifico e tecnologico, così da generare occupazione ad elevato valore aggiunto e posizionare nelle principali città lombarde la produzione intellettuale e scientifica utile a generare ricadute su:

- Il tessuto produttivo;
- I consumi culturali;
- Le produzioni artistiche;
- La progettazione urbana, l'architettura del paesaggio di medio e lungo periodo, in una logica di produzione della bellezza e di bellezza produttiva (bellezza = ricchezza = opportunità di giustizia sociale e di libertà);

**Milano 24 giugno 2020**

#### **Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cنالombardia.it](mailto:info@cنالombardia.it)  
Internet [www.cنالombardia.it](http://www.cنالombardia.it)

- Un legame di integrazione non ancillare tra la vetrina sul mondo rappresentata oggi da Milano e la “vetrina per il mondo” dai territori della Lombardia, con particolare riferimento alle province a più spiccata vocazione turistico – culturale.
  
- **Brevetazione delle produzioni lombarde**  
In chiave di posizionamento competitivo della Lombardia risulta di particolare rilevanza agire sul potenziamento della tutela brevettuale e dell'unicità dei brand e dei prodotti lombardi.  
Le imprese lombarde possono e devono essere stimolate, materialmente, ad occupare in modo più consapevole posizioni rilevanti e non ancillari nella catena globale del valore, coniugando sempre di più qualità del prodotto, certificazione dei processi, investimenti di natura intellettuale.
  
- **Patrimonializzare le piccole imprese**  
I processi di innovazione, di tutela di prodotto e processo, di formazione continua e permanente, richiedono attenzione, curiosità, disponibilità e propensione al futuro. Regione Lombardia può, coinvolgendo il sistema camerale, con uno sforzo relativamente contenuto, costruire meccanismi di incentivazione e di stimolo alla crescita patrimoniale delle micro e piccole imprese, rendendole più forti di fronte al fabbisogno di investimenti e rendendole anche più capaci di sostenere il dialogo con le istituzioni del mondo creditizio e finanziario utili a immettere risorse nei progetti di crescita della nostra economia.
  
- **Una finanza dedicata**  
La crisi Covid 19 ha reso evidente quanto ci sia bisogno di una “finanza dedicata”. Le banche non sono più sufficienti. Occorrono delle “gallerie del vento” finanziarie, dei soggetti pubblico-privati dedicati alla patrimonializzazione e al supporto agli investimenti nelle start up ma, soprattutto, nelle piccole imprese impegnate in processi di crescita e posizionamento competitivo. In tal senso, sarebbe possibile introdurre come condizione premiale la presenza di un *business plan* e di un processo di pianificazione della crescita in corso.
  
- **Urbanizzazione sostenibile ed efficienza energetica**  
Non abbiamo bisogno di nuove costruzioni, ma di costruzioni nuove, di un grande programma (appoggiato a Fondi Rotativi?) di riprogettazione permanente degli spazi del vivere (borghi, città) dentro i paradigmi della riqualificazione, del riuso, della rigenerazione.

**Milano 24 giugno 2020**

**Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine  
della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cnalombardia.it](mailto:info@cnalombardia.it)  
Internet [www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)

Efficienza energetica, risparmio di suolo, tutela del territorio. In Lombardia centomila micro e piccole imprese del comparto delle costruzioni e dell'installazione di impianti rappresentano un deposito straordinario di competenze, di saperi, di capillare *know how*, su cui attivare in modo efficace la leva dell'investimento pubblico. In questo senso, guardiamo con estremo favore agli stanziamenti recentemente disposti a favore dei Comuni lombardi per progetti di efficientamento energetico e di tutela del territorio. Il nostro auspicio è che si prosegua su questa strada stabilizzando le politiche di riferimento e rendendole fruibili dalle imprese dentro una logica di partenariato tra Organizzazioni datoriali, Regione, Comuni.

○ **Uno strumento concretamente possibile: le comunità energetiche**

Potremmo investire sulla sull'incremento dell'autoproduzione e sulla diffusione delle comunità energetiche, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (Pniec) sulle energie rinnovabili.

Si tratta di misure che possono valorizzare il ruolo delle MPMI nel processo di transizione energetica. In tal senso, CNA ha sempre sottolineato che le piccole e medie imprese hanno già la tendenza a ricorrere all'autoproduzione di energia al fine di abbattere i costi della bolletta. Il raggiungimento degli obiettivi ambiziosi citati, unitamente ad altri obiettivi di tutela ambientale e del territorio, richiedono un impegno straordinario per stimolare gli impianti di piccola dimensione finalizzati all'autoproduzione nell'ottica di un incremento costante della produzione FER, nel tentativo di superare la logica dei grandi parchi "a terra", dei grandi impianti che, pur rappresentando investimenti più attrattivi sotto il profilo del costo, non possono rappresentare da soli la via per la decarbonizzazione.

Il punto di partenza è la Direttiva 2018/2001 RED II (Renewable Energy Directive II) del Parlamento e del Consiglio Europeo sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili. La Direttiva RED II introduce la possibilità che gli autoconsumatori di energia rinnovabile autorizzati ad organizzare tra di loro lo scambio di energia rinnovabile prodotta presso il loro sito.

Ciò consentirà la produzione, l'accumulo e la vendita di energia secondo un modello da "uno a molti" (one to many). La RED II prevede anche che diversi soggetti possano unirsi a delle "comunità delle rinnovabili" basate sull'autoconsumo elettrico e sulla condivisione dell'energia prodotta.

Anche in questo caso, le comunità potranno utilizzare le reti esistenti di distribuzione, pagando i relativi oneri, secondo criteri equi basati sull'analisi specifica dei costi benefici anche a livello ambientale.

Le comunità energetiche sono quindi un tema attuale poiché rappresentano un modello innovativo di approvvigionamento, distribuzione e consumo dell'energia con l'obiettivo di agevolare la produzione e lo scambio di energie generate principalmente da fonti rinnovabili, nonché l'efficientamento e la riduzione dei consumi energetici

**Milano 24 giugno 2020**

**Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine  
della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cnalombardia.it](mailto:info@cnalombardia.it)  
Internet [www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)

CNA ritiene che questo “nuovo modello energetico” può sicuramente rappresentare un esempio virtuoso per la promozione delle fonti rinnovabili e la diffusione degli impianti di autoproduzione.

In Italia, la normativa di riferimento è rappresentata dalla previsione contenute *all'articolo 42bis del DL 30 dicembre 2019, n.162 (Decreto Milleproroghe) - coordinato con la Legge di conversione 28 febbraio 2020, n°8* presente nel Milleproroghe (Art. 42bis), che consente l'avvio di una fase “pilota” nella quale sarà possibile installare impianti di autoproduzione di piccola taglia (massimo 200 kW).

La normativa risulta condivisibile dato che permette di rendere economicamente vantaggiosi gli investimenti in energie rinnovabili. La possibilità di vendere l'energia autoprodotta in eccesso rappresenta un sicuro incentivo e stimolo per decidere l'installazione di pannelli fotovoltaici. Le imprese potrebbero anche beneficiare dei pannelli di altri utenti, si pensi ai condomini, acquistando energia a minor prezzo, non essendo soggetta agli oneri di sistema, realizzando una sinergia tra tessuto imprenditoriale e residenziale

Da questo punto di vista, interessanti appaiono le leggi regionali di Piemonte e Puglia attraverso le quali, anticipando le previsioni dell'articolo art.42bis del DL 30 dicembre 2019, n.162 - *coordinato con la Legge di conversione 28 febbraio 2020, n°8* – e rifacendosi al dettato della Direttiva Europea RED II, hanno inteso intervenire per promuovere “*l'istituzione delle comunità energetiche*”.

Auspichiamo in tal senso che anche la Regione Lombardia si faccia parte attiva per favorire, prevenendole, sia la promozione che il sostegno economico alla fase di costituzione, individuando e rimuovendo allo stesso tempo le barriere (*regolatorie, tecniche, normative, ambientali, sociali amministrative*) che potrebbero limitarne lo sviluppo.

▪ **Reti e aggregazioni di imprese (formali e informali):**

Stiamo sempre più riscontrando come modelli, anche informali, di collaborazione stabile tra imprese possano essere la chiave di volta per permettere a realtà micro e piccole di offrire i propri prodotti e servizi a clienti strutturati ed esteri, offrendo *output* complessi e di eccellenza e potendo rappresentarsi in termini di gruppo con 30-50 o più dipendenti, superando quella diffidenza presente, soprattutto all'estero, verso realtà sotto i 15-20 dipendenti.

Il fenomeno, che ha visto in passato dedicate diverse misure di sostegno, viene oggi meno considerato. Si suggerisce in questo senso di incentivare questo tipo di collaborazioni attraverso contributi a fondo perduto che promuovano internazionalizzazione e innovazione in chiave aggregativa, al fine di incentivare questo tipo di modelli e incrementare competitività e margini delle imprese.

**Milano 24 giugno 2020**

**Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine  
della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cnalombardia.it](mailto:info@cnalombardia.it)  
Internet [www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)

▪ **Digitalizzazione e 4.0**

La digitalizzazione è riconosciuta a livello nazionale ed europeo come uno dei principali driver per la crescita. Nonostante questo è ancora relativamente esiguo il numero delle imprese che comprendono efficacemente come queste tecnologie possano incrementare la propria competitività. In questo senso risulta fondamentale la collaborazione dei diversi attori dell'innovazione e del trasferimento tecnologico (Associazioni-Digital Innovation Hub, Competence Center, Università, Centri di Ricerca).

Sugeriamo in questo senso di incentivare attraverso contributi a fondo perduto l'offerta di servizi diretti a comprendere e implementare processi di digitalizzazione presso attori riconosciuti (in particolare Competence Center), e che vadano ad abbattere anche del 70-80% spese per trasferire concretamente cultura e competenza 4.0.

▪ **Semplificazione procedurale nel contesto del sistema regionale degli incentivi alle imprese**

Si rende necessario, alla luce della presenza di diverse piattaforme regionali esistenti, di standardizzare le procedure di profilazione (ID, SPID o CNS), caricamento delle domande, richiesta di erogazione del contributo.

Si ritiene inoltre utile per le imprese ridurre la mole degli allegati da presentare in quanto molte delle informazioni richieste possono essere reperite presso le Camere di Commercio e dal sito degli aiuti di Stato.

Su questo tema riteniamo possa essere replicato il modello camerale che prevede la compilazione di un modulo di domanda, prospetto spese, eventuale delega e certificazione antimafia. Chiediamo infine, in ottica prospettica e di incoraggiamento e spinta agli investimenti, che vengano rivalutate le tempistiche istruttorie e di liquidazione dei contributi.

▪ **Supporto alla candidatura di Bergamo e Brescia a Capitale della Cultura 2023**

CNA Lombardia ritiene che la candidatura congiunte delle città di Bergamo e di Brescia a capitale per la Cultura 2023 possa costituire anche per Regione Lombardia un'opportunità da cogliere per un'ulteriore occasione di rilancio dell'attrattività territoriale, anche in una logica di valorizzazione di tutte le professionalità e le esperienze imprenditoriali legate alla fruizione dell'offerta turistica e culturale del territorio. Come in altre, analoghe occasioni, il risveglio e il rilancio di una logica di forte cooperazione tra autonomie locali, stakeholder pubblici e soggetti privati, possono realmente realizzare quella circolazione di opportunità e quella massa critica utile a conferire spessore e potenza di fuoco alle migliori energie imprenditoriali e sociali presenti sul territorio.

**Milano 24 giugno 2020**

**Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine  
della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**



**Confederazione Nazionale**  
*dell'Artigianato e della Piccola*  
**e Media Impresa**

**LOMBARDIA**  
20131 Milano – Via Marco D'Aviano 2  
Tel. 0236512030 - Fax 0236522870  
E-mail: [info@cnalombardia.it](mailto:info@cnalombardia.it)  
Internet [www.cnalombardia.it](http://www.cnalombardia.it)

▪ **Olimpiadi invernali 2026**

Sostenibilità, intelligenza nelle reti di collegamento, implementazione delle infrastrutture digitali, riassetto del territorio, arredo urbano nei piccoli Comuni, valorizzazione delle produzioni tipiche, integrazione dell'offerta turistica e dei poli più attrattivi. Questi temi dovrebbero entrare nell'agenda di Regione Lombardia, con una regia unitaria in grado di coinvolgere tutti gli stakeholder pubblici, sociali ed economici interessati, per la definizione e l'attuazione di un masterplan per le Olimpiadi Invernali 2026.

**Milano 24 giugno 2020**

**Contributi di CNA Lombardia per un rilancio a medio lungo termine  
della competitività di imprese, città e territori**

- **Stati Generali del Patto per lo Sviluppo - ore 9.30**
- **Incontro privato con Presidente Attilio Fontana - ore 16.30**